

RIBELLARSI È GIUSTO!

Attacchi agli immigrati, piano sgomberati contro famiglie e spazi sociali, daspo urbano, piano "scuole sicure" con polizia e videocamere a intimidire gli studenti... Queste sono solo alcune delle misure di repressione portate avanti da questo governo. Intanto, delle promesse del M5S, a partire dal reddito di cittadinanza, non si vede traccia.

Man mano si vede che anche questo governo privilegia gli interessi della classe dominante e attacca solo i lavoratori. Un settore di giovani si è già attivato nelle mobilitazioni del 12 ottobre in tutta Italia contro il razzismo e per il diritto allo studio e del 3 novembre a Trieste contro Casapound.

La strada è quella giusta, ma c'è bisogno di un programma all'altezza. Non basta chiedere l'ennesimo tavolo di trattativa al governo per qualche piccola concessione, o pensare che basti fare qualche azione pittoresca per attirare l'attenzione. Oggi per riconquistare un futuro per noi, per i giovani e i lavoratori, è necessaria una lotta di massa con un programma rivoluzionario contro l'intero capitalismo.

Cosa vuol dire nel concreto? Partiamo da qui: da un lato le 14 persone più ricche d'Italia hanno beni per 107 miliardi di dollari (dati Oxfam), il 5% più ricco ha in mano il 40% della ricchezza nazionale, in Italia ci sono 7 milioni di appartamenti sfitti; dall'altro, oltre 50 mila persone sono senza un tetto sopra la testa, 5.5 milioni vivono nella povertà assoluta (dati Istat). Cosa vuol dire nel concreto? Partiamo da qui: le 14 persone più

ricche d'Italia hanno beni per 107 miliardi di dollari (dati Oxfam). Il 5% più ricco ha in mano il 40% della ricchezza nazionale. Sono ricchezze create dai lavoratori e accaparrate da una piccola minoranza. Vanno nazionalizzate e messe sotto il controllo democratico dei lavoratori, così come le grandi aziende e le banche. Chi crea le ricchezze deve poterne disporre e decidere come usarle per gli interessi collettivi.

Solo così diventa possibile avere un'istruzione gratuita e di qualità per tutti. Solo così si spazza via il veleno razzista e la guerra fra poveri: con la lotta di classe e l'unità degli sfruttati.

-Contro Salvini, NO al ddl sicurezza, alla polizia nelle scuole e a tutte le misure repressive.

-Contro il razzismo di Stato, cancellazione di tutte le leggi anti-immigrati, apertura delle frontiere.

-Una casa e un lavoro per tutti. In Italia ci sono 7 milioni di appartamenti sfitti: esproprio alle grandi immobiliari e assegnazione a chi ne ha bisogno. Diminuzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

-No al pagamento del debito pubblico (quest'anno pagheremo 68 miliardi di euro solo di interessi che andranno nelle tasche di banche e fondi speculativi).




-Nazionalizzazione sotto il controllo dei lavoratori delle banche e delle principali aziende e infrastrutture. Esproprio dei grandi patrimoni.

16 NOVEMBRE IN PIAZZA

NO SALVINI DAY!

Contattaci

per organizzarti nella tua scuola o facoltà

 **Rivoluzione**  **3805027103**  **sinistraclasse**  **rivoluzione**

www.rivoluzione.red

